

PIERO RATTALINO

Šostakovič

*Continuità nella musica,
responsabilità nella tirannide*



INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	v
PREMESSA: IL QUI PRO QUO DEL DOTTOR FAUST	3
CAPITOLO I. UNA TRANQUILLA FAMIGLIA DI RIVOLU- ZIONARI BORGHESI	6
CAPITOLO II. STUDIARE E COMPORRE	12
CAPITOLO III. STUDIARE E SUONARE	18
CAPITOLO IV. SINFONIA N. 1	25
CAPITOLO V. ANNI FELICI (I)	34
CAPITOLO VI. NASCITA DI UN DRAMMATURGO	40
CAPITOLO VII. ANNI FELICI (II)	47
CAPITOLO VIII. CAMMINANDO VERSO IL BARATRO	55
CAPITOLO IX. L'INQUISIZIONE BATTE UN COLPO	66
CAPITOLO X. RISCATTO	75
CAPITOLO XI. SINFONIA DI LENINGRADO	84
CAPITOLO XII. FINE DELLA GUERRA	94
CAPITOLO XIII. COME CELEBRARE LA VITTORIA	103
CAPITOLO XIV. L'INQUISIZIONE ALL'OPERA	112
CAPITOLO XV. L'ESPIAZIONE	120

CAPITOLO XVI. CONFRONTARSI CON BACH.....	129
CAPITOLO XVII. RITORNO ALLA SINFONIA.....	135
CAPITOLO XVIII. IL DISGELO.....	143
CAPITOLO XIX. SINFONIA COME POEMA SINFONICO (I)...	152
CAPITOLO XX. QUARTETTO COME AUTOBIOGRAFIA.....	162
CAPITOLO XXI. SINFONIA COME POEMA SINFONICO (II) ..	174
CAPITOLO XXII. ELOGIO DEL RIBELLE.....	185
CAPITOLO XXIII. “PENSO MOLTO ALLA VITA, ALLA MOR- TE E ALLA CARRIERA”.....	196
CAPITOLO XXIV. “TUTTAVIA”... ..	206
CAPITOLO XXV. “DER TOD IST GROSS”.....	217
CAPITOLO XXVI. KURGAN, IL CAMMINO DELLA SPERAN- ZA.....	227
CAPITOLO XXVII. “VERITÀ, AMORE, CREAZIONE, MOR- TE, IMMORTALITÀ”.....	238
CAPITOLO XXVIII. CONGEDO IN COMPAGNIA DI BEE- THOVEN.....	250
NOTA BIBLIOGRAFICA E DISCOGRAFICA.....	259
<i>Appendice</i>	263
<i>Catalogo sommario</i>	263
<i>Indice dei nomi</i>	271

Šostakovič

Continuità nella musica,
responsabilità nella tirannide

PREMESSA:
IL QUI PRO QUO DEL DOTTOR FAUST

Nel 1947 l'uscita del romanzo *Doktor Faustus* di Thomas Mann trasformava in problema della cultura un problema tecnico che per vent'anni aveva messo in fibrillazione il mondo musicale. Il protagonista del romanzo, il musicista Adrian Leverkühn, dopo un lungo colloquio con il diavolo metteva a punto un metodo di composizione che gli permetteva di creare musica in modo spontaneo, mentre in precedenza era riuscito soltanto a parodiare con genialità stili musicali del passato. Non ci voleva molto acume, per capire che sotto le sembianze di Adrian Leverkühn si nascondeva almeno in parte Arnold Schönberg con il suo "metodo di composizione con dodici suoni riferiti solo l'uno all'altro", meglio noto come "dodecafonia". La successiva pubblicazione della *Genesi del Doktor Faustus* (1949) rivelò apertis verbis quello che tutti avevano già immaginato, e cioè che mentre scriveva il romanzo Mann avesse avuto suggerimenti e delucidazioni sul metodo dodecafónico dal musicologo Theodor Wiesengrund Adorno e da un saggio di questi ancora inedito, *Schönberg e il Progresso*, che nel 1949 avrebbe formato, insieme con l'altro saggio, *Stravinskij e la Restaurazione*, la *Filosofia della nuova musica*, testo destinato a svolgere un ruolo determinante nella critica musicale della seconda metà del secolo. Schönberg non gradì affatto di essere collocato per interposta persona in una vicenda in cui lo spunto per la scoperta del suo metodo compositivo era consistito in un suggerimento del diavolo, e polemizzò aspramente con Mann. Il che, naturalmente, destò una viva curiosità in tutti i numerosissimi lettori del romanzo, romanzo di

grande successo, facendo sì, come dicevo prima, che un problema squisitamente tecnico diventasse di punto in bianco uno scottante problema culturale. Schönberg, naturalmente, aveva tutto il diritto di inventarsi la tecnica che gli conveniva. Adorno, affidando a Schönberg la bandiera del progresso e ponendo la dodecafonia come pietra del paragone per tutti i compositori da prendere in considerazione, forzava invece la realtà in modo aprioristico. Fra il progresso da una parte e la restaurazione dall'altra si collocava la continuità, e nella continuità si erano inseriti compositori come Ravel, come Bartók, come Prokof'ev, come Hindemith, come Šostakovič. Il primo grande lavoro sinfonico di Schönberg composto con tecnica dodecafonica, le *Variazioni op. 31*, fu scritto fra il 1926 e il 1928. Il *Concerto n. 1 per pianoforte* di Bartók è del 1926, la *Kammermusik n. 5* per viola e orchestra da camera di Hindemith è del 1927, la *Sinfonia n. 2* op. 14 di Šostakovič è del 1927, il *Bolero* di Ravel è del 1928, la *Sinfonia n. 3* op. 44 di Prokof'ev è del 1928. La dodecafonia, secondo Adorno, aveva messo la musica al riparo dalla certificata consunzione della tonalità. Ma tutte le composizioni or ora citate, che erano tonali, sono tranquillamente sopravvissute al loro tempo. Né la dodecafonia era diventata linguaggio comune nel 1947. Anzi. Nel 1948 un ottantaquattrenne come Richard Strauss lasciava ai posteri, con i *Vier letzte Lieder*, quello che oggi è comunemente considerato uno fra i massimi traguardi creativi del Novecento. Discutere accanitamente di dodecafonia e poi di serialità fu forse appassionante, ma certamente non salutare per la critica musicale del Novecento. Il recupero critico di Strauss seguì perciò un processo lentissimo, Bartók, Prokof'ev, Hindemith furono a lungo guardati con sospetto e considerati in sostanza incapaci di capire la svolta epocale di Schönberg, e di Šostakovič se ne dissero di cotte e di crude.

La critica musicale procedette compatta per una strada, il pubblico per un'altra. E fu proprio la frequenza con cui le musiche di Bartók e sodali venivano eseguite nella seconda metà del secolo a far sì che si arrivasse alla fine a dover constatare che Schönberg era stato *uno* fra i grandi compositori del

Novecento, e non l'iniziatore di un'epoca linguisticamente nuova nella storia della musica. Šostakovič non si era messo al seguito di Schönberg. Ma siccome neppure il più sordo e prevenuto dei critici poteva ragionevolmente negargli una straordinaria predisposizione per la musica, chi giurava sul verbo schoenberghiano si chiedeva che ruolo avesse giocato, nel lungo cammino di Šostakovič, il fatto di vivere gran parte della sua esistenza in un regime politico totalitario, che aveva una sua linea da dettare agli artisti, e che la dettava e che ne sorvegliava severamente l'applicazione. E questo è il secondo tema che si deve affrontare quando si discorre di Šostakovič, il tema della assunzione della responsabilità personale pur in una situazione di oggettiva costrizione.

Oggi, a più di trent'anni dalla sua morte, noi sappiamo che Šostakovič ha lasciato una produzione musicale tale da porlo al livello dei maggiori creatori di ogni tempo. E il ripercorrerne la vita e l'opera rappresenta una occasione per addentrarci in un cammino che suscita in noi ammirazione incondizionata e gioia tumultuante. E riconoscenza.

CAPITOLO I

UNA TRANQUILLA FAMIGLIA DI RIVOLUZIONARI BORGHESI

Dmitrij Dmitrievič Šostakovič nasce a San Pietroburgo, alle cinque pomeridiane del 25 settembre 1906 (il 12 settembre per il calendario giuliano allora adottato in Russia) e viene battezzato con rito ortodosso il 10 ottobre (27 settembre). Secondo il racconto della sorella minore Zoja i genitori avrebbero voluto chiamarlo Jaroslav, ma il sacerdote officiante si oppose, ritenendo che l'aulico Jaroslav fosse un nome troppo raro e persino imbarazzante per un bambino, e suggerì Dmitrij, "un bel nome russo". Dmitrij Dmitrievič non suona bene, obiettarono i genitori, Jaroslav Dmitrievič è molto meglio. Ma il pope non mollò la presa, e il figlio ebbe così lo stesso nome del padre. Le ramificazioni della famiglia Šostakovič si stendevano molto lontano dalla capitale dell'impero zarista in cui il neonato veniva battezzato. Il bisnonno paterno, polacco, era stato esiliato in una località del governatorato di Perm per aver preso parte a quella rivolta del 1830-31 che per qualche mese aveva cacciato i russi da Varsavia. Il nonno Boleslav, nato in Siberia, aveva studiato a Kazan' e aveva abitato a Mosca. Qui si era associato a un gruppuscolo di radicali e aveva organizzato la fuga di un rivoluzionario che era stato implicato nell'altra insurrezione polacca, quella del 1863-64 in cui andarono distrutti molti documenti e cimeli di Chopin. Arrestato nel 1866 perché sospettato a torto di complicità nell'assassinio dello zar Alessandro II, Boleslav Šostakovič era stato esiliato – il destino di tutti i cospiratori o presunti tali – prima a Tomsk e poi nella piccola città siberiana di Narym. Lì era nato suo figlio Dmitrij, nel 1875. Scaduto il periodo del domicilio coatto

la famiglia Šostakovič si spostò a Irkutsk. Il padre del nostro Dmitrij studiò a San Pietroburgo, si laureò in matematica e fisica, ebbe un impiego nell'Istituto pesi e misure.

Nel 1903 Dmitrij sposò Sof'ja Vasil'evna Kokulina, nata nel 1878 in Siberia, a Bodaibo, e figlia di un uomo di origini modestissime che grazie al suo ingegno era diventato direttore amministrativo delle miniere d'oro. Sof'ja era stata educata a Irkutsk nella scuola per le fanciulle nobili. Questo tipo di istituto era sparso per tutto l'impero e preparava alla vita le future mogli dei burocrati e dei funzionari imperiali: fra le materie di studio non mancavano la preparazione del tè, la danza, e il pianoforte, insegnato secondo il metodo di Adolf Henselt, tedesco trapiantato a San Pietroburgo e diventato non solo Ispettore generale degli istituti suddetti ma consigliere di stato e insignito dell'Ordine di Vladimiro. Quando il padre liquidò i suoi affari per trasferirsi in Crimea, Sof'ja Kokulina e le sue due sorelle andarono a vivere a San Pietroburgo. Una sorella, con laurea in fisica, divenne membro del Partito socialdemocratico bolscevico, l'altra sposò un socialista rivoluzionario che stava scontando una condanna per motivi politici. Sof'ja si iscrisse al conservatorio e vi studiò il pianoforte. Un siberiano di ceppo polacco e una siberiana di ceppo siberiano si incontrarono casualmente in San Pietroburgo e misero su famiglia. La prima figlia, Marja, nacque nel 1903, spaccando il minuto dei nove mesi dopo il matrimonio, il secondogenito Dmitrij, come detto, nacque nel 1906, la terzogenita e ultima, Zoja, nel 1908.

Famiglia di sinistra. Ma papà Dmitrij, al contrario del padre e delle cognate, non faceva politica attiva. Nel 1910 divenne direttore di una tenuta agricola a Irinovka sul Lago Ladoga, dal 1916 diresse a Pietrogrado (nuova denominazione di San Pietroburgo dopo la dichiarazione di guerra alla Germania) una fabbrica di munizioni. La situazione economica degli Šostakovič era più che confortevole: sia a San Pietroburgo che a Irinovka che a Pietrogrado vissero in appartamenti spaziosi e belli, ricevettero molti amici, ebbero diversi domestici e disposero – siamo agli inizi del Novecento! – di ben due auto-

INDICE DEI NOMI

- Achmatova Anna Andreevna (Gorenko Anna Andreevna): 110, 239
 Adorno Theodor Ludwig Wiesengrund: 3-4
 Akimov Nikolaj Pavlovič: 52
 Akimova Ellina: 143
 Alessandro II, zar: 6
 Alferaki Achilles Nikolaevič: 59
 Ančerl Karel: 204
 Andreev Leonid Nikolaevič: 149
 Anosov Nikolaj Pavlovič: 150
 Antipov Konstantin Afanas'evič: 59
 Apollinaire Guillaume: 217, 219, 221, 225
 Apostolov Pavel Ivanovič: 224
 Arenskij Anton Stepanovič: 59
 Arnštam Leo Oskarovič: 18, 169
 Asaf'ev Boris Vladimirovič: 28, 35-36
 Aškenazi Vladimir Davydovič: 152
 Atovmjan Levon Tadevosovič: 64, 70-71, 107, 124, 135, 146, 149, 189, 244
 Bach Johann Sebastian: 18-20, 35, 59, 78, 129-131, 133, 147, 154, 238, 246
 Baker Josephine: 46
 Balakirev Milij Aleksevič: 8
 Balančivadze Georgij Melitonovič: 70
 Baršaj Rudol'f Borisovič: 224, 259
 Bartók Béla: 4, 13, 37, 91, 130-132, 139, 151, 156, 172, 210, 230
 Basner Veniamin Efimovič: 117, 206
 Beckmann Max: 31
 Beethoven Ludwig van: 18-20, 23, 59, 72, 78, 83, 92-93, 104, 106, 131, 139, 154, 164, 171, 173, 176, 199, 203, 212, 215, 228, 231, 236, 252-253
 Benois Nicola: 187
 Berg Alban: 29, 61, 80
 Berija Lavrentij Pavlovič: 107, 143, 148
 Berlioz Hector: 30
 Bernstein Leonard: 204
 Bezymenskij Aleksandr Ilič: 38, 49
 Bischoff Hans: 131
 Blok Aleksandr Aleksandrovič: 206, 211, 226, 247-248
 Bobrovskij Viktor Petrovič: 212
 Boccherini Luigi: 86
 Bogac'eva Irina Petrovna: 240
 Bogdanov-Berezovskij Valerian Michajlovič: 13
 Borisovskij Vadim Vasil'evič: 196-197, 244
 Borodin Aleksandr Porfir'evič: 78, 131, 154, 177
 Boulez Pierre: 130, 204, 238
 Bracci Cecchino: 247, 250
 Braga Gaetano: 236
 Brahms Johannes: 72, 78, 154, 209-210, 218-219
 Brasner Efim: 75
 Brentano Clemens: 219
 Brežnev Leonid Il'ič: 183, 194, 254
 Britten Benjamin: 151, 174, 202, 205, 217-218, 225, 228, 231
 Brodskij Iosif Aleksandrovič: 242
 Bruckner Anton: 140
 Brumel' Valerij Nikolaevič: 223

- Buff Lotte (Charlotte Sophie Henriette): 87
 Burns Robert: 95
 Busoni Ferruccio Benvenuto: 130-132
 Čajkovskij Boris Aleksandrovič: 175
 Čajkovskij Pëtr Il'ič: 14, 20, 24, 29, 51, 59, 76, 78, 100, 131, 154, 158, 160, 170-171, 178, 194, 199, 203-204, 209-210
 Čechov Anton Pavlovič: 236, 246, 252-253
 Celibidache Sergiu: 204
 Celinovskij: 148
 Česnakov Vladimir: 45
 Chačaturjan Aram Il'ič: 110, 114, 137, 143-144, 160, 168, 195, 254
 Chamberlain Neville: 94
 Chentova Sof'ja Michajlovna: 157
 Chopin Fryderyk: 6, 19-21, 23, 30, 35, 59, 62, 127, 129, 131, 153-154, 254
 Chrapčenko Michail Borisovič: 98
 Chrennikov Tichon Nikolaevič: 43, 76, 115-116, 120, 125, 129, 135-136, 144, 153-154, 163, 233, 254-255
 Chruščëv Nikita Sergeevič: 143, 148, 157, 160, 170, 183, 194
 Chubov Georgij: 148
 Ciulaki: 148
 Clemente VII (De' Medici Giulio), papa: 245
 Cluytens André: 152, 155, 160, 204
 Constant Benjamin: 15
 Čukovskaja Lidija Korneevna: 240-241
 Čukovskij Andrej Evgenevič: 174
 Čukovskij Nikolaj Evgenevič: 179
 Čulaki Michail: 148
 Cvetaeva Marina Ivanovna: 238-240, 247-248
 Cyganov Dmitrij Michajlovič: 196, 211-213, 235
 Czerny Carl: 130-132
 Černyj Saša: 171-172
 D'Albert Eugène: 130
 Daladier Édouard: 94
 Daniel' Julij Markovič: 194
 Danzi Giovanni: 53
 Dargomyžskij Aleksandr Sergeevič: 42
 Davidenko Aleksandr Aleksandrovič: 188
 Davis Colin: 204
 Debussy Claude: 60
 Del'man Vladimir Isaakovič: 43, 158
 Del'vig Anton Antonovič: 221, 226
 Delibes Léo: 51
 Denisov Edison Vasil'evič: 123, 146, 152, 255
 Dix Otto: 31
 Dolmatovskij Evgenij Aronovič: 123, 135, 137, 145, 229
 Dostoevskij Fëdor Michajlovič: 246, 250
 Dressel Erwin: 49
 Drigo Riccardo: 51
 Druskin Michail Semënovič: 20
 Družinin Fëdor Serafimovič: 196, 236, 252-253
 Dzeržinskij Ivan Ivanovič: 66
 Efros Abram Markovič: 245
 Elias Rosalind: 90
 Eliasberg Karl Il'ič: 90
 Engels Friedrich: 167-168
 Erenburg Il'ja Grigor'evič: 148
 Ernesaks Gustav: 228
 Evtušenko Evgenij Aleksandrovič: 167, 180-183, 187, 191-192, 246
 Faccio Franco: 175
 Fairclough Pauline: 258
 Fanning David: 258-259
 Fay Laurel E.: 73, 99, 144, 258
 Feinberg Samuel: 19
 Felsenstein Walter: 44
 Feuchtner Bernd: 259
 Ficino Marsilio: 247
 Field John: 153, 243
 Flejšman Veniamin Iosifovic: 102
 Flier Jakov Vladimirovič: 253
 Franck César: 215

- Friedrich David Kaspar: 253
 Furceva Ekaterina Aleksejevna: 185
- Gagarin Jurij Aleksevič: 175
 Gajanova Zinaida: 244
 García Lorca Federico: 217, 219
 Garin Eugenio: 248
 Gauk Aleksandr Vasil'evič: 48, 61, 73,
 76, 147, 150, 163-164
 Gehrig Louis Henry: 227
 Gershwin George: 35, 151
 Gilels Emil: 130, 168
 Giulio II (Della Rovere Giuliano), papa:
 245-246
 Glazunov Aleksandr Konstantinovič: 8-
 10, 27, 81, 87, 131, 154, 192
 Glikman Isaak Davydovič: 74, 89, 99,
 103-105, 107, 116, 126, 138, 140-
 141, 144, 147-149, 153, 156, 158-
 161, 169-170, 175, 179-181, 185-
 188, 191, 193-194, 198-200, 202-
 203, 207-208, 211, 213, 217, 222-
 223, 227-228, 232-234, 239, 242,
 244-245, 250, 252, 258
 Glinka Michail Ivanovič: 78, 130-131,
 145, 154, 253
 Glivenko Tat'jana: 10, 15-17, 25, 34,
 39, 52, 62, 79
 Gljasser Ignat Al'bertovič: 18
 Gljasser Ol'ga: 8
 Gmirja Boris Romanovič: 181
 Gnesin Michail Fabianovič: 26
 Goethe Johann Wolfgang von: 38
 Gogol' Nikolaj Vasil'evič: 40-42, 44,
 55, 94, 192, 203
 Gol'denvejzer Aleksandr Borisovič: 144
 Gor'kij Maksim: 71, 160
 Gorbačev Michail Sergeevič: 240
 Gorbenko A.N.: 50
 Griffiths Paul: 204-205
 Gromadskij Vitalij: 193
 Grossman Vasilij Semënovič: 100
 Grosz George: 31
- Haberbier Ernst: 59
- Haitink Bernard Johan Herman: 204
 Hanon Charles: 153
 Haydn Franz Joseph: 18, 131, 243
 Henselt Adolf von: 7
 Hindemith Paul: 4, 13, 37, 45, 151
 Hitler Adolf: 94, 112
 Hoffmann Ernst Theodor Amadeus: 15
 Holmes William C.: 69
 Honegger Arthur: 151
 Horenštejn Jaša: 204
 Horowitz Vladimir: 20
- Igumnov Konstantin Nikolaevič: 15
 Ilizarov Gavriil Abramovič: 228
 Iochelson Vladimir Il'ič: 74
 Ion'in Georgij: 41
 Iordan Ol'ga Enrichovna: 46
 Ivanov Konstantin Konstantinovič: 111,
 150
 Ivanovskij Aleksandr Viktorovič: 45
- Jacobs René: 45
 Jacobson Leonid: 45
 Javorskij Boleslav Leopoldovič: 21, 23-
 26, 28, 34-39, 41, 44, 82
 Judin Gavriil Jakovlevič: 76
 Judina Marija Veniaminovna: 9, 12-13,
 18, 129
 Jureneva Nadežda: 211
- Kabalevskij Dmitrij Borisovič: 114, 125,
 130, 148, 163-164
 Kafranov: 148
 Kajnova Margarita Andreevna: 149
 Kalafati Vasilij Pavlovič: 26
 Kamenev Lev Borisovič: 29, 75
 Kamenov: 148
 Kamenskij Anatolij: 8
 Kaplan Emanuel: 45
 Karajan Herbert von: 204
 Karganov Genari Ossipovič: 59
 Kazan Elia: 6
 Kerenskij Aleksandr Fëdorovič: 8
 Kertész István: 204
 Keržencev Platon Michajlovič: 69, 71
 Kirsanov Semën Isaakovič: 48

- Klemperer Otto: 20, 29, 73-74, 204
 Klimov Valerij Aleksandrovič: 160
 Kokulina Sof'ja Vasil'evna: 7-8
 Kokulinas Sof'ja Vasil'evna: 9
 Kolišer Gavriil B.: 42, 47
 Kondrašin Kirill Petrovič: 177, 182, 193, 209, 211
 Konstantinovskaja Elena: 61-62, 75
 Kornilov Boris Petrovič: 53
 Kozincev Grigorij Michajlovič: 71, 227, 244
 Kramer Gorni Francesco: 158
 Kremylov Julij Anatol'evič: 154
 Krenek Ernst: 13, 37, 40
 Kreutzer Rodolphe: 172
 Krylov Ivan Andreevič: 14
 Kubackij Viktor: 63-64, 66, 76
 Kusevickij Sergej Aleksandrovič: 91, 204
 Kvadri Michail Vladimirovič: 15
 Küchelbecker Wilhelm: 217, 221

 La Fontaine Jean de: 14
 Lebedinskij Lev Nikolaevič: 157, 161, 167, 169, 172, 175, 178-179, 225
 Lenin (Ul'janov Vladimir Il'ič): 12, 16, 29, 39, 49, 82, 85, 110, 116, 150, 159, 162, 167-168, 174, 176-178, 201, 228-229
 Leone X (De' Medici Giovanni), papa: 245
 Lermontov Michail Jur'evič: 82, 127, 203
 Leskov Nikolaj Semënovič: 55-57, 186
 Leverkühn Adrian: 3
 Levitin Jurij Abramovič: 110, 121
 Liszt Franz: 19-20, 24, 31, 38, 48, 78, 127, 130, 230
 Litvinova Flora: 149
 Ljadov Anatolij Konstantinovič: 59
 Lopuchov Fëdor Vasil'evič: 51
 Losskij Boris: 18
 Lunacarskij Anatolij Vasil'evič: 46
 L'vov N.F.: 50

 Mahler Gustav: 30, 72-73, 78, 80, 98, 140-141, 204, 210, 217, 246
 Majakovskij Vladimir Vladimirovič: 44, 79, 82
 Mal'ko Nikolaj Andreevič: 20, 27-31, 38, 41, 78
 Malenkov Georgij Maksimilianovič: 136, 143, 148, 154
 Mancini Attavanti Faustina: 250
 Mandel'stam Osip Emil'evič: 239
 Mann Thomas: 3
 Markevič Igor: 204
 Maršak Samuil Jakovlevič: 95
 Marx Karl Heinrich: 167-168, 193
 Mastrocola Paola: 258
 Matačić Lovro von: 204
 Maugham William Somerset: 56
 McBurney Gerard: 54
 Meerovic Michail Aleksandrovič: 155
 Mejerchol'd Vsevolod Emil'evič: 41, 44, 67, 70-71, 143, 192, 244
 Mendelssohn-Bartholdy Felix: 34, 62, 145
 Medvedev Aleksandr: 252
 Meyer Krzysztof: 95
 Michajlov Lev Dmitrievič: 148, 186-187
 Michelangelo Buonarroti: 244-245, 247-250, 252, 258
 Michelson, chirurgo: 202
 Mikojan Anastas Ivanovič: 66
 Milhaud Darius: 29
 Minkus Aloisius Ludwig: 51
 Mirošnikova Margarita: 224
 Mitropoulos Dimitri: 61, 204
 Mjaskovskij Nikolaj Jakovlevič: 114, 131, 153, 160, 192
 Molostovaja Irina: 244
 Molotov Vjačeslav Michajlovič: 66, 120, 143, 148, 186
 Monteux Pierre: 204
 Moscheles Ignaz: 146
 Mosolov Aleksandr Vasil'evič: 244
 Mozart Wolfgang Amadeus: 18-19, 24, 46, 49, 131, 145, 154, 199

- Mravinskij Evgenij Aleksandrovič: 76, 82-83, 90, 97, 105, 115, 125, 140, 147, 155, 163, 175-176, 182, 201-202, 234-235
- Muntjan Miša: 253
- Muradeli Vano Il'ič: 112-113
- Musorgskij Modest Petrovič: 14, 42, 78, 84, 154, 156, 158, 177, 184-185, 203, 218, 246
- Mussolini Benito: 94
- Nazirova Elmira: 141
- Nemirovič-Dančenko Vladimir Ivanovič: 58
- Nest'ev Izrail' Vladimirovič: 109-110, 129
- Nesterenko Evgenij Evgenevič: 194, 201, 252
- Neuhaus Heinrich (Nejgautz Henrich Gustavovič): 70, 76, 242
- Nicola I di Russia: 156-157, 240
- Nicola II, zar: 156-157
- Nikolaev Leonid Vasilevič: 9, 13, 18-19, 35-36, 96-97
- Nikolaeva Tat'jana Petrovna: 129-130, 140
- Nono Luigi: 61
- Oborin Lev Nikolaevič: 15-16, 19-20, 22-23, 26-27, 38, 64, 136, 244
- Offenbach Jacques: 15, 59
- Ogarëv Nikolaj Platonovič: 251
- Ojstrach David Fëdorovič: 64, 111, 117, 136-137, 147, 168, 206, 208-211, 214-215, 224, 244, 252, 259
- Ormandy Eugene: 163, 204
- Ozawa Seiji: 204
- Pasternak Boris Leonidovič: 95
- Paszkovskij, direttore d'orchestra: 57
- Pears Peter: 202
- Perel'man Natan Efimovič: 23
- Petrovskij: 50
- Petrušanskij Boris: 259
- Pietro I, zar: 85, 156
- Pletnëv Michail Vasil'evič: 189
- Pokrovskij Boris Aleksandrovič: 43
- Popov Gavriil Nikolajevič: 114, 117-118, 160, 234, 244
- Prejs Aleksandr: 41, 56
- Prokof'ev Sergej Sergeevič: 4, 12, 14-15, 23-24, 30, 35-37, 40, 46, 49, 51, 77, 86, 92, 97-98, 105, 109, 113-114, 136-137, 139, 152-153, 160, 204, 212
- Prêtre Georges: 204
- Puccini Giacomo: 41
- Pulcini Franco: 251, 258
- Puškin Aleksandr Sergeevič: 40, 74, 78, 123, 138, 199, 203, 208, 221, 240, 246
- Rabinovič Nikolaj Semënovič: 244
- Rachlin Natan Grigor'evič: 155
- Rachmaninov Sergej Vasil'evič: 20, 31, 40, 62, 234
- Radlov Sergej Ernestovič: 41
- Raleigh Sir Walter: 95
- Ravel Maurice: 4, 30, 60, 91, 152-153
- Reinecke Carl: 131
- Reiner Fritz: 204
- Renzi Anna: 74
- Renzin Iaj: 74
- Rešetin Mark Stepanovič: 225
- Richter Svjatoslav Teofilovič: 104, 176, 182, 215, 224
- Riemann Hugo: 131
- Rilke Rainer Maria: 217, 222, 226
- Rimskij-Korsakov Nikolaj Andreevič: 9, 14, 25, 30, 81, 84-85, 154, 188
- Roseberry Eric: 37
- Rossini Gioachino: 14, 203, 232
- Rostropovič Mstislav Grigorevič: 63, 162-163, 165, 172, 186, 188, 199, 201-202, 206, 229
- Rozanova Aleksandra: 8-9
- Roždestvenskij Gennadij Nikolaevič: 43, 177
- Rubinštejn Anton: 59
- Röntgen Julius: 131

- Sacharov Andrej Dmitrijevič: 240–242, 255
- Sacre Guy, 15
- Safonov Vasilij Il'ič: 9
- Samosud Samuil Abramovič: 84, 89–90
- Šaporin Jurij Aleksandrovič: 144
- Saradžev Konstantin Solomonovič: 38
- Satie Erik: 15
- Sádlo Miloš: 117
- Scarlatti Domenico: 47
- Ščedrin Rodion Konstantinovič: 43
- Ščerbačev Nikolaj Vladimirovič, 59
- Schillinger Joseph: 35
- Schillings Max von: 40
- Schmidt, neuropatologo: 202
- Schreker Franz: 40
- Schubart Christian Friedrich Daniel: 133
- Schubert Franz: 78, 212, 243
- Schumann Robert: 19–20, 78, 102, 132–133, 139, 145, 150, 188, 213, 236
- Schönberg Arnold: 3–5, 37, 197, 205, 230
- Šebalin Vissarion Jakovlevič: 15, 70, 94, 96, 100, 107, 114, 160–161
- Seměnov Sergej: 167
- Senderov Evgenij: 252
- Šepilov Dmitrij Trofimovič: 154
- Serebrjakov Pavel Aleksevič: 129
- Shakespeare William: 87, 92, 95
- Sibelius Jean: 159
- Širinskij Sergej Petrovič: 197, 235–236, 244, 251
- Širinskij Vasilij Petrovič: 85, 87, 196–197
- Skrjabin Aleksandr Nikolaevič: 38, 234
- Smetana Bedřich: 154
- Šmolič Nikolaj Vasilevič: 41, 58
- Šnitke Al'fred Garrievič: 255
- Sofronickij Vladimir Vladimirovič: 9, 12
- Sollertinskij Ivan Ivanovič: 39, 48, 52–53, 57, 59, 61, 63–64, 66, 70–73, 95–96, 99, 204
- Šolochov Michail Aleksandrovič: 189
- Solov'ev Vladimir Sergejevič: 247
- Solženicyn Aleksandr Isaevič: 225, 229, 242
- Somma Antonio: 21
- Šostakovič Boleslav: 6
- Šostakovič Dmitrij Boleslavovič: 6–7
- Šostakovič Galina Dmitrievna: 73, 102, 144, 146, 162, 174–175, 179
- Šostakovič Irina Antonovna: 178–180, 183, 225, 228, 234, 241
- Šostakovič Maksim Dmitrijevič: 81, 145–146, 152, 162, 174–175, 179, 201, 209, 233, 254
- Šostakovič Marja Dmitrievna: 7, 10, 19, 75, 244
- Šostakovič Zoja Dmitrievna: 6–7, 10, 13, 15, 17, 39
- Spohr Louis: 34
- Stalin Iosif Vissarionovič: 29, 49–50, 58, 64, 66, 69, 71, 75, 80, 85–86, 90, 98–99, 105–108, 110, 112–113, 115–117, 121–123, 125–126, 135–140, 142–144, 148, 154, 161, 165, 167–168, 177, 181, 192
- Starčakov Aleksandr Osipovič: 54
- Stasevič Abram L.: 175
- Štejnberg Maksimilian Oseevič: 9, 12–14, 25, 27–28, 110
- Stiedry Fritz: 73–74, 107
- Stockhausen Karlheinz: 234
- Stojowski Zygmunt Denis Antoni Jordan de: 59
- Stokowski Leopold: 29, 90, 155, 204
- Strauss Richard: 4, 30, 40, 133, 176, 205
- Stravinskij Igor' Fědorovič: 3, 30, 32, 37, 45, 47–48, 51, 60, 80, 88–89, 109, 122, 151, 185
- Streicher Teodor: 26
- Šverník Nikolaj Michajlovič: 64
- Svetlanov Evgenij Fědorovič: 234
- Sviridov Georgij Vasil'evič (detto Jurij): 155, 212
- Sinjavskij Andrej Donatovič: 194

- Talli Virgilio: 228
Taneev Sergej: 251
Tarpova Natal'ja: 167
Tausig Carl: 47, 130
Tiščenko Boris Ivanovič: 223, 227, 231, 239, 246
Tjulin Jurij Nikolaevič: 13
Tolstoj Aleksej Nikolaevič: 54
Tolstoj Lev Nikolaevič: 85, 87, 246
Toscanini Arturo: 29, 31, 90, 204
Tovey Donald Francis: 131
Trauberg Leonid: 71
Trockij Lev (Bronštejn Lev Davydovič): 8, 29
Tuchačevskij Michail Nikolaevič: 25, 70, 75, 192
- Ulanova Galina Sergeevna: 46
Ustvol'skaja Galina Ivanovna: 138-141, 147, 192, 231
- Vajman Michail Izrailevič: 150
Vajnberg Moisej Samuilovič: 110, 175, 189-190, 206, 259
Vajnonen Vasilij Ivanovič: 45
Vakman Sof'ja: 240
Van Cliburn, Jr. Harvey Lavan: 160
Varzar Nina Vasil'evna: 39, 52, 63, 73, 79, 105, 138, 146, 149, 162, 166
Veprik Aleksandr Moiseevič: 125
Verdi Giuseppe: 147
- Virgilio Publio Marone: 184
Višnevskaja Galina Pavlovna: 172, 186-187, 201, 203, 206, 211, 224-225
Vladigerov Pančo Charalanov: 151
Vladimirov Evgenij: 224
Volkov Solomon Moiseevič: 255
Vorošilov Kliment Efremonič: 64
- Wagner Richard: 132, 170
Walter Bruno: 29, 204
Webern Anton: 204
Weill Kurt: 45
Wilm Nicolai von: 59
Wilson Elisabeth: 43, 165, 177, 258
Wood Henry: 90, 204
Wooding Sam: 60
- Youmans Vincent: 45, 47
Zabavnikov Nikolaj Nikolaevič: 196
Zamjatin Evgenij Ivanovič: 41
Zaslavskij David Iosifovič: 69
Ždanov Andrej Aleksandrovič: 66, 110, 112-113, 115-116, 118, 120, 126, 143, 161
Zecchi Carlo: 36
Zelter Karl Friedrich: 132
Zinov'ev Grigorij Evseevič: 29, 75
Žitomirskij Daniel' Vladimirovič: 26
Žošenko Mikhail Mikhailovič: 110
Žukova Lidia: 19